



TRANSFORM

Giuria di Cittadine e Cittadini sulla Mobilità Intelligente e Responsabile in Lombardia

*Report del processo deliberativo condotto
nell'ambito del progetto EU H2020 TRANSFORM*



Questo progetto è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Quadro Horizon 2020 per il supporto alla Ricerca e all'Innovazione in Europa (Grant Agreement n° 872687)

www.transform-project.eu

Autrici:

Cecilia Gaballo (Fondazione Giannino Bassetti)
Anna Pellizzone (Fondazione Giannino Bassetti)
Angela Simone (Fondazione Giannino Bassetti)

Grafica:

formicablu srl

Fotografie:

Tommaso Correale Santacroce (Fondazione Giannino Bassetti)

www.transform-project.eu

www.openinnovation.regione.lombardia.it/it/iniziative/transform-eu

*I contenuti di questo report riflettono la visione degli autori.
La Commissione Europea e la REA non sono responsabili per ogni uso
che possa essere fatto delle informazioni contenute in esso*



TRANSFORM



Fondazione Giannino Bassetti
for Responsibility in Innovation



Regione
Lombardia



FINLOMBARDA
FINANZIAMO SVILUPPO





Sinossi

Questo report ha l'obiettivo di raccontare la prima Giuria di Cittadine e Cittadini (Citizens' Jury) condotta in Italia sulla mobilità intelligente basata sui dati (smart mobility). Nel giugno 2022, 24 persone residenti nel territorio lombardo si sono riunite a Milano per informarsi, discutere ed elaborare delle raccomandazioni da consegnare a Regione Lombardia al fine di rendere le politiche regionali su questi temi più responsabili e inclusive. La Giuria si è svolta nell'ambito di TRANSFORM, un progetto finanziato dalla Commissione Europea e coordinato da Fondazione Giannino Bassetti, con l'obiettivo di coinvolgere le cittadine e i cittadini nelle decisioni su ricerca e innovazione in tre regioni europee (Lombardia in Italia, Catalonia in Spagna, Regione di Bruxelles-Capitale in Belgio).

Milano, luglio 2022



Giuria di Cittadine e Cittadini sulla Mobilità Intelligente e Responsabile in Lombardia

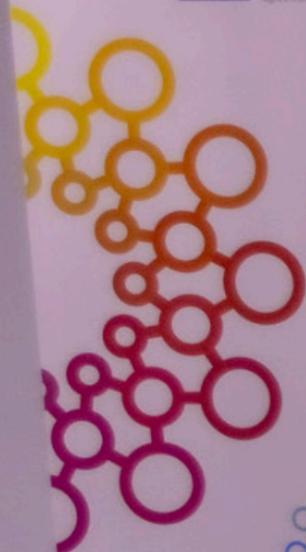
Indice

Sinossi	5
La premessa	10
Il modello: Giuria di Cittadine e Cittadini (Citizens' Jury)	10
La Giuria del progetto TRANSFORM	11
I giurati	11
Gli esperti	11
Gli organizzatori, l'ente destinatario e l'ente finanziatore	12
Il programma	12
Prima giornata, 11 giugno	12
Seconda giornata, 25 giugno	12
I risultati	13
I temi di responsabilità	13
Le raccomandazioni	13
La consegna e la presa in carico da parte di Regione Lombardia	17
Appendice I – Agenda della prima giornata	20
Appendice II – Agenda della seconda giornata	21
Appendice III – Cards	22





This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under the grant agreement N° 872587



TRANSFORM

www.transform-project.eu



La premessa

Per favorire uno sviluppo della mobilità allineato ai bisogni e alle caratteristiche del territorio, Regione Lombardia ha elaborato nel 2020 la strategia “Smart Mobility and AI” ([Mobilità Intelligente e Intelligenza Artificiale](#)). Per costruire una visione condivisa e pianificare le attività, il governo della Lombardia ha consultato gli attori regionali attivi nel comparto - come enti di ricerca, imprese, e organizzazioni della società civile - e ha identificato quattro ambiti di azione prioritari, tra cui quello “connettività e dati”. La digitalizzazione della mobilità e la raccolta di informazioni sugli spostamenti dei cittadini danno la possibilità di programmare e gestire i servizi di trasporto e mobilità in modo nuovo ed efficiente, ma non senza implicazioni di tipo sociale e etico, per esempio in termini di privacy, di inclusione dei più vulnerabili, di accessibilità.

La Giuria di Cittadine e Cittadini, organizzata in Lombardia nell’ambito del progetto TRANSFORM, coordinato da Fondazione Giannino Bassetti, si è riunita proprio con l’obiettivo di identificare gli aspetti di responsabilità legati alla mobilità smart (basata sui dati) direttamente dalla voce dei cittadini. Lo scopo finale della *Citizens’ Jury* era fornire a Regione Lombardia delle rac-

comandazioni per sviluppare in questo settore servizi il più possibile aderenti alle aspettative, ai bisogni e ai valori dei cittadini.

Il modello: Giuria di Cittadine e Cittadini (*Citizens’ Jury*)

Le Giurie di Cittadine e Cittadini (*Citizens’ Jury*) sono uno dei possibili modelli attraverso cui si svolgono i processi deliberativi, ovvero quei percorsi in cui un gruppo di cittadini si riunisce, si informa, discute ed elabora delle raccomandazioni collettive su uno specifico tema di interesse comune da consegnare ai decisori che hanno commissionato il processo deliberativo stesso. Per i cittadini – selezionati in modo che il gruppo rispecchi le caratteristiche della popolazione di riferimento (*mini-pubblico*), per esempio in termini di età, sesso, area di provenienza – si tratta di una grande responsabilità, ma anche una grande opportunità per fare sentire la propria voce e allo stesso tempo per rappresentare la comunità di cui si fa parte e le sue differenti necessità. Per questo, tutti devono avere la stessa possibilità di partecipare e la selezione dovrebbe avvenire idealmente in modo casuale.

La Giuria del progetto TRANSFORM

Nel caso del progetto EU TRANSFORM, i giurati si sono riuniti per due giornate intere, l’11 e il 25 giugno 2022, dalle 9.30 alle 17.30. La discussione è avvenuta in parte in sessioni plenarie e in parte in sessioni di gruppo, accompagnata da facilitatrici professioniste.

Il primo appuntamento è stato interamente dedicato alla fase informativa, grazie anche alla partecipazione di alcuni esperti, a cui i cittadini hanno potuto rivolgere le proprie domande. Il secondo giorno si è concentrato sulle fasi di discussione, per identificare i temi di responsabilità e le possibili ricadute sociali della *smart mobility* basata sui dati, e di deliberazione per elaborare le raccomandazioni vere e proprie e consegnarle a Regione.

I giurati del progetto TRANSFORM

Alla Giuria hanno partecipato 24 cittadini nella prima giornata e 22 cittadini nella seconda, tutti maggiorenni e residenti in Lombardia. I 22 cittadini che si sono riuniti per la seconda giornata avevano preso parte anche al primo appuntamento. Il campione è stato bi-

lanciato per genere, età e provincia di residenza. Inoltre, è stata garantita una certa variabilità anche rispetto ad altri fattori sociodemografici, come il reddito e il titolo di studio, così da assicurare una diversità di voci e un’eterogeneità di esperienze e punti di vista, elementi necessari per la buona riuscita dell’iniziativa.

Gli esperti

Complessivamente hanno partecipato alla giornata informativa cinque esperti. Durante la prima sessione informativa, Francesco Lescai, professore associato in Bioinformatica presso l’Università di Pavia, ha fornito una panoramica su **Big Data** e **AI**, mentre Francesca De Chiara, Policy Leader Fellow presso lo European University Institute di Firenze, ha introdotto l’argomento degli **Open Data**. Nel secondo momento informativo, il professor Gianpiero Mastinu, ordinario di Costruzione di Veicoli presso il Politecnico di Milano e Segretario Generale del Cluster Lombardo della Mobilità, ha descritto alcune delle caratteristiche tecnologiche della mobilità intelligente. Nell’ultimo momento di confronto con gli esperti, Gabriele Suffia, esperto di privacy nel contesto delle Smart-Cities e attualmente dottorando in Science, Law and Technology presso l’Università di Bologna, ha parlato di privacy e tec-



nosorveglianza e Arda Lelo, docente di storia dell'architettura, co-fondatrice e vicepresidente del think tank Period, ha stimolato una riflessione sulle questioni legate a inclusione ed equità di genere nel design di policy di **smart mobility**.

Gli organizzatori, l'ente destinatario e l'ente finanziatore

La Giuria è stata organizzata da Fondazione Giannino Bassetti, organizzazione della società civile basata a Milano da quasi 30 anni impegnata nell'ambito dell'innovazione responsabile ed ente coordinatore di TRANSFORM, in dialogo con Regione Lombardia e Finlombarda. Destinataria delle raccomandazioni è la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione di Regione Lombardia. Fondazione Bassetti è stata supportata nell'organizzazione da Istituto Piepoli, che si è occupato di selezionare i partecipanti e che ha contribuito alla facilitazione. Il progetto TRANSFORM, entro cui si svolge la Giuria di Cittadine e Cittadini, è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Quadro H2020.

Il programma

Prima giornata, 11 giugno

I giurati si sono riuniti per la prima volta l'11 giugno, e la giornata è stata dedicata a:

- presentare il progetto TRANSFORM e la Giuria di Cittadine e Cittadini (a cura di Fondazione Giannino Bassetti)
- introdurre le politiche e le attività di Regione Lombardia su *smart mobility* (a cura di Regione Lombardia)
- spiegare come funziona la piattaforma E015 di Regione Lombardia, che raccoglie dati di varia natura e li mette a disposizione di tutti per elaborare nuovi servizi per i cittadini e per le imprese (a cura di E015);
- consentire ai cittadini di dialogare con cinque esperti di dati, mobilità e tematiche di responsabilità connesse, come *open data*, *privacy*, *genere* (fase informativa).

Per l'agenda completa della prima giornata, si veda l'Appendice I.

Seconda giornata, 25 giugno

La seconda giornata, tenutasi il 25 giugno, è stata dedicata a:

- identificare - in un primo momento - le tematiche di responsabilità da tenere in considerazione durante l'elaborazione delle raccomandazioni (in altre parole: elementi di attenzione a cui le raccomandazioni devono rispondere)
- elaborare e raffinare le raccomandazioni vere e proprie
- consegnare le raccomandazioni a Regione Lombardia.

Per l'agenda completa della seconda giornata, si veda l'Appendice II.

I risultati

I temi di responsabilità

Durante la mattinata della prima giornata, i cittadini hanno identificato le tematiche di responsabilità connesse allo sviluppo di servizi di mobilità data-driven. La discussione è avvenuta in tre gruppi, a partire dallo spunto di otto "carte", ciascuna rappresentante un ipotetico servizio di mobilità intelligente *data-driven* (per esempio, il semaforo intelligente, il parcheggio intelligente, l'autobus a richiesta, per le carte in versione integrale si veda l'Appendice III). I risultati sono stati quindi presentati in plenaria (22 persone). Di seguito le tematiche identificate dai cittadini:

1. Privacy (raccolta, uso e condivisione di dati, tecno-sorveglianza)
2. Profilazione (raccolta ed elaborazione automatizzata di dati personali per suddividere gli individui in categorie in base ai loro comportamenti)
3. Inclusività territoriale e inclusività per categorie svantaggiate
4. Accessibilità economica (tutela dei gruppi più svantaggiati economicamente) e digitale (tutela delle persone non alfabetizzate dal punto di vista digitale)
5. Necessità di fornire informazioni (sull'esistenza e sul funzionamento dei servizi)
6. Sicurezza (*safety* e *cybersecurity*).

Le raccomandazioni

In un secondo momento, proprio a partire dalle tematiche di responsabilità, i cittadini hanno elaborato e raffinato le raccomandazioni, che sono state infine approvate all'unanimità.

Per ogni tematica, le raccomandazioni sono state organizzate in: 1) obiettivi e 2) misure che contribuiscono al raggiungimento di ciascun obiettivo.



Accessibilità digitale

OBIETTIVO:

Chiediamo a Regione Lombardia un sistema di accesso ai servizi di trasporto che sia fruibile da tutti, anche da coloro che non sono avvezzi alla tecnologia e che sia motivante e di semplice utilizzo.

MISURE:

- per incoraggiare l'utilizzo del sistema, prevedere incentivi economici nell'ambito del sistema stesso, come sconti sul biglietto o una maggiore durata del biglietto
- prevedere interfacce distinte: una base per gli utenti non digitalizzati e una più ricca di opzioni e servizi per chi è in grado di utilizzarla; prevedere anche un'evoluzione progressiva del servizio a mano a mano che l'utente familiarizza con il sistema
- non inserire pubblicità e non collegare servizi esterni per evitare di confondere i cittadini
- creare servizi accessibili a tutti, anche a persone con handicap o con difficoltà a utilizzare la tecnologia (per esempio non vedenti che non riescono a leggere i monitor)
- informare i cittadini dell'esistenza del sistema di accesso ai tra-

sporti attraverso i canali di regione e attraverso il titolo di viaggio stesso.

Accessibilità economica

OBIETTIVO:

Chiediamo a Regione Lombardia che i servizi di mobilità che finanzia non determinino differenze tra ceti sociali, diventando servizi per pochi e che sia garantita la possibilità di pagare in più modalità, non solo in modalità elettronica, per le persone che non possono o non vogliono collegare digitalmente la propria carta.

MISURE:

- prevedere la possibilità di ricaricare il salvadanaio digitale legato ai servizi di mobilità tramite app, token o ricevitoria
- prevedere incentivi economici all'utilizzo del pagamento digitale (sconti sul biglietto).

Cybersecurity

OBIETTIVO:

Chiediamo a Regione Lombardia di tutelare la protezione dei dati personali dei fruitori dei servizi di mobilità data-driven e di garantire il buon funzionamento della tecnologia alla base dei servizi di mobilità.

MISURE:

- assicurare il cittadino fornendogli informazioni su come viene garantita la sicurezza dei dati personali che sono alla base dei servizi di mobilità data-driven
- assicurare il cittadino sugli standard di sicurezza di manutenzione delle tecnologie alla base dei servizi di mobilità, informandolo sulle modalità e sulle tempistiche della manutenzione (es. semaforo intelligente)
- dare informazioni al cittadino rispetto alla presenza di eventuali problematiche legate al funzionamento dei servizi e avere delle unità di riserva in caso di guasto (es. semaforo intelligente)
- garantire che ci sia un'interconnessione dei servizi digitali di mobilità con le forze dell'ordine, consentendo la geolocalizzazione anonima in caso di emergenza e necessità di intervento
- prevedere dei sistemi di alert nelle app alla base dei servizi di mobilità data-driven in caso di violazioni, sia dell'account che dei dati.

Privacy

OBIETTIVO:

Chiediamo a Regione Lombardia di ga-

rantire una corretta gestione dei dati che i cittadini forniscono per i servizi di mobilità data-driven.

MISURE:

- garantire il rispetto del GDPR
- informare il cittadino sul fatto che i dati sono utilizzati dai fornitori di servizi finanziati da regione Lombardia solo in base alle finalità dichiarate
- fornire informazioni "precise" sulla finalità di trattamento dei dati (chi li usa, finalità, per quanto tempo, in caso di recesso cosa succede al dato)
- fornire informazioni al cittadino riguardo le procedure di anonimizzazione (reperibili su app o sito di Regione)
- fornire informazioni ai cittadini su cosa possono fare nel caso ci sia una violazione del GDPR
- garantire chiarezza sul consenso prestato dal cittadino e possibilità di revocare il consenso senza vincoli.

Profilazione

OBIETTIVO:

Chiediamo a Regione Lombardia di garantire chiarezza e trasparenza rispetto alla profilazione degli utenti dei servizi di mobilità data-driven.



MISURE:

- garantire le informazioni necessarie a rendere consapevoli tutti i cittadini delle conseguenze dei propri comportamenti virtuosi o negativi, in termini di profilazione, e fornire informazioni su quali autorità pubbliche hanno accesso ai dati di profilazione
- prevedere la possibilità di escludere la profilazione nel caso di app con premialità, garantendo l'accesso alle funzioni di base anche senza profilazione
- garantire la possibilità di cancellazione dei dati del cittadino senza recesso.

Inclusività territoriale

OBIETTIVO:

Chiediamo a Regione Lombardia la formulazione di un piano regionale integrato dei trasporti data driven, adeguato alle esigenze attuali di inclusione territoriale.

MISURE:

- prevedere un sistema di interconnessione dei dati dei servizi pubblici, alla base di un efficiente sistema regionale di mobilità intermodale, in cui sia possibile raccogliere e rendere fruibile ai cittadini di tutto il territorio lom-

bardo (es. non solo nelle grandi città) tutte le informazioni utili, tramite app, pannelli, modem o altri sistemi.

Inclusività architettonica

OBIETTIVO:

Chiediamo a Regione Lombardia di fare in modo che tutti i cittadini con specifiche necessità abbiano la possibilità di accedere a tutte le informazioni necessarie per utilizzare i servizi di mobilità data-driven.

MISURE:

- uniformare i protocolli delle compagnie di trasporto e delle infrastrutture a livello locale e regionale per fornire dati e informazioni che riguardano non soltanto i mezzi in sé (orari, coincidenze, ritardi), ma anche la possibilità di salire sui mezzi pubblici con mezzi propri (per esempio: monopattino) o ausili (per esempio: carrozzina per disabili).

Inclusività economica

OBIETTIVO:

Chiediamo a Regione Lombardia di garantire l'accessibilità ai servizi di mobilità a ogni classe sociale.

MISURE:

- garantire l'inclusione economica uniformando a livello regionale il prezzo dei biglietti delle compagnie locali e rendendo semplice la possibilità di chiedere agevolazioni a livello regionale.

Inclusività informativa

OBIETTIVO:

Chiediamo a Regione Lombardia di rendere accessibili tutti i servizi anche ai cittadini non alfabetizzati dal punto di vista informatico.

MISURE:

- istituire un programma di educazione informatica per le persone non alfabetizzate dal punto di vista digitale
- implementare servizi informativi (per esempio sul GDPR) tramite enti sociali, scuole o altro.

La consegna e la presa in carico da parte di Regione Lombardia

Nell'ultimo momento della seconda giornata, le raccomandazioni delle cittadine e dei cittadini, elaborate e approvate dalla Giuria all'unanimità, sono state formalmente consegnate all'autorità pubblica committente, Regione Lombardia. Tre portavoce dei giurati hanno letto, alla presenza di due rappresentanti dell'amministrazione regionale, le raccomandazioni. Regione Lombardia ha preso l'impegno di tenere conto delle idee e dei suggerimenti dei cittadini nelle azioni che porterà avanti in futuro nell'ambito della *smart mobility* e, qualora non fosse possibile integrarle, per esempio in caso di richieste che non sono di competenza dell'autorità regionale, di spiegarne le motivazioni.





TRANSFORM

- 1. Digital Transformation
- 2. Operational Excellence
- 3. Customer Experience



NORTH SAILS AMERICA

Appendice I – Agenda della prima giornata

Mobilità intelligente e responsabile in Lombardia Giuria di Cittadine e Cittadini

Progetto EU H2020 TRANSFORM Milano, 11 giugno 2022

10.00 - 10.30 Caffè di benvenuto

10.30 - 11.15 Introduzione al progetto e alla giornata

Angela Simone - *Coordinatrice del progetto EU H2020 TRANSFORM, Fondazione Bassetti*

Enza Cristofaro - *DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, Regione Lombardia*

Damiano Apicella - *Technical Management Board, EO15*

11.15 - 11.30 Coffee Break

11.30 - 13.00 Presentazioni degli esperti - Formulazione in gruppi e spazio domande in plenaria

Francesco Lescai - *Professore associato in Bioinformatica, Università di Pavia*

Francesca De Chiara - *Policy Leader Fellow, European University Institute*

13.00 - 14.00 Pranzo

14.00 - 15.15 Presentazione dell'esperto - Formulazione in gruppi e spazio domande in plenaria

Gianpiero Mastinu - *Professore Ordinario di Costruzione di Veicoli, Politecnico di Milano - Segretario Generale, Cluster Lombardo della Mobilità*

15.15 - 15.30 Coffee break

15.30 - 17.00 Presentazioni degli esperti - Formulazione in gruppi e spazio domande in plenaria

Arda Lelo - *Docente di storia dell'architettura - Co-fondatrice e vicepresidente, Period think tank*

Gabriele Suffia - *Esperto di privacy nel contesto delle smart-cities - Dottorando in Science, Law and Technology, Università di Bologna*

17.00 - 17.20 Discussione in plenaria su eventuali temi da approfondire

17.20 - 17.30 Conclusione della giornata e saluti

Appendice II – Agenda della seconda giornata

Mobilità intelligente e responsabile in Lombardia Giuria di Cittadine e Cittadini

Progetto EU H2020 TRANSFORM Milano, 25 giugno 2022

10.00 - 10.30 Caffè di benvenuto

10.30 - 11.10 Introduzione alla giornata - **Angela Simone** (*Fondazione Bassetti*)

11.10 - 13.00 Fase di dialogo - in plenaria e gruppi (all'interno: coffee break)

13.00 - 14.00 Pranzo

14.00 - 15.50 Fase di deliberazione I - in plenaria e gruppi

15.50 - 16.00 Coffee break

16.00 - 17.00 Fase di deliberazione II - in plenaria e gruppi

17.00 - 17.20 Presentazione delle raccomandazioni collettive ai rappresentanti di Regione Lombardia

17.20 - 17.30 Prossimi passi e saluti finali - **Angela Simone** (*Fondazione Bassetti*)



20



21

Appendice III – Cards



MAPPATURA DELLE STAZIONI DI RICARICA ELETTRICA (PER VEICOLI)



QUALI DATI?

Dati di posizionamento delle colonnine di ricarica elettrica per veicoli e dati di geolocalizzazione del veicolo elettrico

RACCOLTI COME?

Geolocalizzazione del veicolo/posizione del cittadino in movimento per attivazione del servizio sul cellulare o del computer di bordo del veicolo attraverso una app specifica

A COSA SERVE?

A trovare le colonnine di ricarica elettrica più vicine alla propria posizione ed eventualmente calcolare la distanza e il percorso più breve per raggiungerla

A CHI SERVE?

Al cittadino che usa un veicolo elettrico

DOVE SI PUÒ USARE?

Nelle zone in cui c'è copertura di rete

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under the GA n° 872687

22



SEMAFORO INTELLIGENTE



QUALI DATI?

Dati di scorrimento veicolare in tempo reale

RACCOLTI COME?

Attraverso sensori posti sul semaforo

A COSA SERVE?

A rendere il traffico più fluido e scorrevole

A CHI SERVE?

Agli utilizzatori in movimento nelle strade in cui il semaforo è posto; alle PA per gestire meglio il traffico

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under the GA n° 872687

23



MAPPATURA DEGLI SPOSTAMENTI DEI CITTADINI



QUALI DATI?

Dati di spostamento (durata dello spostamento, veicolo usato, tragitto) per una specifica finestra temporale. I dati non identificano il singolo cittadino.

RACCOLTI COME?

Attraverso geolocalizzazione del cittadino che scarica una specifica app sul suo cellulare e inserimento di altri dati da parte del cittadino (sulla tipologia di veicolo usato)

A COSA SERVE?

A capire i flussi di mobilità dei cittadini di un certo spazio geografico e la tipologia di veicoli usati

per programmare servizi di mobilità migliori

A CHI SERVE?

Alle PA e alle aziende che devono capire i flussi di mobilità e programmare servizi migliori e in ultima analisi al cittadino. Il cittadino che si presta alla raccolta dei dati può ricevere sconti e premialità in cambio

DOVE SI PUÒ USARE?

In zone in cui è necessario comprendere meglio i flussi di spostamento, c'è una buona copertura di rete e il potenziale utente medio ha una buona attitudine al digitale

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under the GA n° 872687



AUTOBUS A RICHIESTA



QUALI DATI?

Dati dell'utente (posizione di partenza e posizione di arrivo di chi ha bisogno di spostarsi, necessità specifiche per disabilità) e dati legati ai piccoli autobus a basso impatto ambientale (geolocalizzazione, tempi di arrivo del mezzo, durata del viaggio e eventuali altri dati legati al servizio, come posti a sedere liberi).

RACCOLTI COME?

Dell'utente: Inseriti dal cittadino attraverso una app sul telefono, tramite

registrazione, attraverso cui si paga la corsa.

A COSA SERVE?

A rendere più efficienti i servizi pubblici di trasporto; ridurre il traffico; ridurre i costi dei bus sottoutilizzati.

A CHI SERVE?

Cittadini che hanno necessità di spostarsi in una specifica area; PA per ridurre i costi di trasporto pubblici, ambientali, etc.

DOVE SI PUÒ USARE?

In aree delimitate dove gli spostamenti sono più concentrati.

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under the GA n° 872687



PARCHEGGIO INTELLIGENTE



QUALI DATI?

Dati dei veicoli in entrata e uscita dal parcheggio, sia per identificare il numero di veicoli presenti sia per identificare lo specifico veicolo (numero di targa)

RACCOLTI COME?

Attraverso sensori posizionati in strutture all'entrata e all'uscita del parcheggio o sul manto stradale del parcheggio

A COSA SERVE?

A sapere la disponibilità di posti auto in tempo reale in un parcheggio sia in pannelli posti su strade e luoghi visibili nelle vicinanze del parcheggio sia su app,

attraverso cui si può anche prenotare un parcheggio per una specifica data e durata. Specifiche categorie (persone con disabilità, "parcheggi rosa") potrebbero avere posti riservati o agevolati nella posizione.

A CHI SERVE?

Al cittadino in movimento che ha bisogno di un parcheggio o al cittadino che programma in anticipo lo spostamento e il suo utilizzo.

Dove si può usare?

In qualunque parcheggio ma soprattutto in parcheggi particolarmente utilizzati in zone specifiche della città.

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under the GA n° 872687



DIALOGO TRA MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO



QUALI DATI?

Dati in tempo reale sugli spostamenti di mezzi di trasporto pubblico (per esempio tempi di arrivo/di ritardo di autobus e treni).

RACCOLTI COME?

Attraverso sistemi di geolocalizzazione mediante GPS

A COSA SERVE?

A dare informazioni in tempo reale ai passeggeri che devono prendere una coincidenza attraverso l'uso di monitor collocati sui mezzi pubblici (per

esempio sull'autobus o sul treno) o tramite app.

A CHI SERVE?

Ai passeggeri che utilizzano i mezzi pubblici e che si muovono utilizzando più mezzi di trasporto (mobilità intermodale) e devono valutare rapidamente i percorsi più adatti alle loro esigenze.

DOVE SI PUÒ USARE?

Ovunque vi siano coincidenze tra mezzi pubblici differenti, soprattutto per percorsi intermodali molto utilizzati

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under the GA n° 872687



IDENTITÀ DIGITALE PER VEICOLI



QUALI DATI?

Dati legati alle caratteristiche del veicolo: nr di immatricolazione, tipologia di veicolo (es. auto, ambulanza), la classe ambientale, etc; dati prodotti dal veicolo in attività: georeferenziazione, velocità, consumi, etc.

RACCOLTI COME?

I dati legati alle caratteristiche del veicolo "alla nascita" sono raccolti creando un'identità digitale speculare a quella dei veicoli reali; i dati prodotti dal veicolo in attività sono raccolti attraverso il computer di bordo e trasmessi in rete.

A COSA SERVE?

Mettere il veicolo in dialogo con le infrastrutture (per pagare pedaggi autostradali o per aprire varchi per mezzi di soccorso, etc.), con altri oggetti che hanno un'identità digitale (per esempio per comunicare con altri veicoli e con telefoni cellulari di passeggeri nei sistemi di

sharing, etc.) o con fornitori di servizi (per trasmettere e ricevere informazioni sul traffico, etc.).

A CHI SERVE?

Al cittadino che utilizza quel veicolo (che sia proprietario o in sharing); ad altri utenti interessati ai movimenti di quel veicolo (altri autisti nel traffico, etc.); a tutti i soggetti interessati a monitorare il traffico e i comportamenti dei veicoli (PA, reti autostradali, polizia stradale, compagnie assicurative, etc.). Aziende private e PA possono introdurre sistemi premiali (sconti su pedaggi, etc.), tassazioni agevolate o marketing specifico (polizze personalizzate, etc.) per comportamenti virtuosi (poco uso, bassa velocità, etc.).

DOVE SI PUÒ USARE?

Dove c'è copertura internet; dove sono presenti altri oggetti digitali con cui il veicolo può dialogare.

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under the GA n° 872687



CITTADINI VIRTUOSI NELLA MOBILITÀ, CITTADINI PREMIATI



QUALI DATI?

Dati relativi a comportamenti virtuosi (per esempio uso di mezzi pubblici o in sharing), anche attraverso servizi di geolocalizzazione.

RACCOLTI COME?

Dal cittadino che scarica una app che attraverso un sistema di gaming può guadagnare punteggi per arrivare a determinate soglie che danno diritto a premi, sconti (in negozi convenzionati con l'iniziativa) e agevolazioni (per esempio su bollette o abbonamenti a mezzi pubblici).

A COSA SERVE?

A incentivare comportamenti di mobilità virtuosi

A CHI SERVE?

Alla PA per incentivare comportamenti di mobilità virtuosi e al cittadino "virtuoso" per ricevere premi e sconti per il suo comportamento

DOVE SI PUÒ USARE?

In zone (per esempio città) in cui PA e privati concorrono a incentivare comportamenti di mobilità virtuosi

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under the GA n° 872687



Questo progetto è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Quadro Horizon 2020 per il supporto alla Ricerca e all'Innovazione in Europa (Grant Agreement n° 872687)



TRANSFORM